



SICILIA

COMUNICATO SINDACALE - 13 marzo 2025 Stato di agitazione del personale alla Corte di Giustizia Tributaria di II grado per la Sicilia: la UILPA denuncia gravi criticità nella gestione del personale



La UIL Pubblica Amministrazione denuncia una grave crisi nelle relazioni sindacali presso la Corte di Giustizia Tributaria di II grado per la Sicilia e proclama lo stato di agitazione del personale. La situazione è esplosa nel corso dell'assemblea sindacale tenutasi oggi, 13 marzo 2025, convocata su richiesta di una parte dei lavoratori. Al termine dell'incontro, è emersa una forte insoddisfazione per la gestione del personale da parte dell'Amministrazione, caratterizzata da atteggiamenti ostili, una totale mancanza di dialogo e provvedimenti unilaterali dannosi per i dipendenti. Secondo la UILPA, rappresentata dal Coordinatore Nazionale UILPA MEF, Andrea Bordini, e dal Segretario Generale UILPA Sicilia, Alfonso Farruggia, la condotta dell'Amministrazione ha determinato un deterioramento delle condizioni lavorative, generando malessere e tensione tra il personale. Presenti all'assemblea anche i segretari UILPA MEF Palermo, Anna Tarantino e Salvatore De Luca.

Le problematiche denunciate. Tra le questioni più gravi emerse nel corso dell'assemblea, la UILPA segnala:

- Esclusione arbitraria della UILPA dai tavoli di trattativa, con il pretesto della mancata sottoscrizione del CCNL, un'azione volta a marginalizzare un interlocutore scomodo e a limitare il confronto democratico.
- Obbligo per i dipendenti di trasportare faldoni con mezzi propri, senza alcun supporto logistico o facchinaggio, esponendoli a rischi per la sicurezza.
- Assegnazione di mansioni non conformi ai profili professionali, con assistenti amministrativi impiegati in attività archivistiche in violazione del contratto di lavoro.
- Gestione disorganizzata del lavoro, con carichi di stress eccessivi e mancata valorizzazione delle competenze del personale.
- Dubbi sulla gestione dei dati personali dei lavoratori, con pratiche che potrebbero violare le normative sulla privacy. Le richieste della UILPA Alla luce delle criticità segnalate, la UILPA chiede con urgenza:
 - Ripristino del dialogo sindacale, garantendo pari dignità a tutte le sigle rappresentative.
 - Revisione delle disposizioni di servizio dannose per il personale, con misure adeguate a garantire la sicurezza e il rispetto delle professionalità.
 - Avvio di un confronto strutturato e trasparente per migliorare l'organizzazione del lavoro.
 - Tutela della salute e del benessere organizzativo dei dipendenti, per prevenire tensioni e contenziosi. "La chiusura dell'Amministrazione – dichiarano Bordini e Farruggia – sta esasperando il malessere del personale e rischia di compromettere l'efficienza dell'Ufficio. Non ci fermeremo finché non verranno ripristinate condizioni di lavoro dignitose e relazioni sindacali basate sul rispetto reciproco." La UILPA sollecita un intervento immediato dei vertici ministeriali per riportare la situazione entro i binari di una gestione equa, trasparente e partecipata.